



Automobile Club Macerata

ASSEMBLEA DEI SOCI AUTOMOBILE CLUB MACERATA

5 APRILE 2016

II CONVOCAZIONE

L'anno duemilasedici il giorno cinque aprile alle ore diciassette presso la Sede dell'Automobile Club Macerata in via Roma 139, Macerata, il Presidente dell'Ente, dott. Enrico Ruffini,

PREMESSO

che con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 23 Parte Seconda del 23.02.2016, con pubblicazione sul quotidiano locale "Corriere Adriatico" in data 22.02.2016 e con affissione all'Albo Sociale in data 02.02.2016 è stata regolarmente convocata l'Assemblea dei Soci dell'Automobile Club Macerata presso la sede sociale dell'Ente, in prima convocazione il giorno 4 Aprile 2016 alle ore 8.00 ed in seconda convocazione il giorno 5 Aprile 2016 alle ore 17.00, con i seguenti Ordini del Giorno:

- Approvazione bilancio di esercizio 2015;
- Varie ed eventuali;

CONSTATATO

che in prima convocazione, il giorno 4 aprile 2016 dalle ore 8.00 alle ore 12.00, non si è presentato alcun socio a seguito di regolare convocazione e secondo le normative vigenti;

DICHIARA

aperta in seconda convocazione l'Assemblea dei Soci dell'Automobile Club Macerata e, assumendo la Presidenza dell'Assemblea, pone in discussione il seguente Ordine del Giorno:

- Approvazione bilancio di esercizio 2015;
- Varie ed eventuali;

Viene chiamato a fungere da segretario il Direttore dell'Ente, Lorenzo Molinari.



Automobile Club Macerata

È presente il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Si presentano a votare i seguenti soci di cui è accertata la qualità:

- Speranza Stefano
- Ginestra Luigi
- Recchi Katia
- Ribichini Anna
- Gentili Daniela
- Rocchetti Anna Maria
- Ferrati Marco
- Staffolani Roberta
- Scipioni Marco Flavio
- Vaioli Guglielmo
- Arrà Tiziana
- Bagnato Michele
- Alessandrini Alessandro
- Polci Simona
- Battistelli Manuele
- Ruffini Enrico
- Ferretti Alberto
- Serrani Renzo

Il Presidente dell'Assemblea dà lettura ai Soci presenti del "Bilancio di esercizio 2015", illustrando la Relazione del Presidente, la Nota Integrativa e la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il bilancio dell'Automobile Club Macerata per l'esercizio 2015 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

- risultato economico: € 5.830
- totale attività: € 217.224
- totale passività: € 1.205.929
- patrimonio netto: € (988.705)

Il Presidente precisa che l'Ente sta continuando ad adottare una politica volta all'ottimizzazione dei costi e ad un rilancio dello stesso dopo un periodo assolutamente negativo dello scorso decennio, caratterizzato da una gestione scellerata conclusasi con l'intervento della magistratura.

Rispetto al 2014, relativamente al valore della produzione si è determinata una riduzione dei ricavi per via della flessione negativa delle provvigioni Sara, questione indipendente dalla gestione dell'Ente e che ammonta a circa € 10.000; inoltre non si sono ripetute nel 2015 alcune attività sportive già svolte nel 2014 e che avevano comportato l'incasso di alcuni rimborsi, con riflesso anche sui costi.



Automobile Club Macerata

Per quanto riguarda i costi della produzione si è attuata una politica di riduzione dei costi per ridurre al minimo le spese di esercizio; il loro incremento è da addebitarsi ai risconti per aliquote provenienti dal 2014 come per i ricavi e le imposte indeducibili IMU.

I seguenti obiettivi che erano stati concordati con la Direzione sono stati interamente rispettati:

- curare maggiormente la qualità del servizio offerto ai nostri Soci e clienti attraverso un progetto mirato di customer care;
- sviluppare l'immagine e l'affidabilità dell'Ente sul territorio;
- investire nella ricerca di nuove delegazioni per ampliare la rete ACI nella provincia;
- sviluppare la rete agenziale SARA nella provincia;
- sviluppare attività nuove nei settori sportivo e turistico;
- sviluppare iniziative istituzionali nel settore della sicurezza stradale;
- curare la formazione del personale interno;
- proseguire nel percorso di coinvolgimento dei delegati al fine di mantenere attivo il senso di appartenenza al marchio ACI e migliorarne l'attività associativa;
- in linea con le disponibilità economiche dell'Ente procedere ad una graduale ristrutturazione dei locali interni della sede al fine di offrire un ambiente più accogliente e professionale alla clientela;
- mantenere un sostanziale equilibrio nei costi.

Lo sviluppo della rete agenziale SARA nella provincia, a differenza di quanto prefissato, non è stato raggiunto. Sebbene l'Ente abbia provveduto a individuare e fornire nominativi per l'inserimento di nuovi agenti e sub agenti, SARA assicurazioni continua a non concretizzare nuove collaborazioni. Al contempo l'attività dell'Agenzia Capo SARA ha subito una flessione nell'esercizio 2014 incidendo di conseguenza negativamente sui ricavi dell'Ente alla voce corrispettivi SARA.

Il Presidente rinnova le proprie preoccupazioni già espresse in passato in relazione al ruolo degli Automobile Club provinciali nel ramo Assicurativo e alla gestione dei portafogli SARA, ormai alla deriva ed in costante diminuzione; se la compagnia non adotta una politica in grado di garantire una maggiore competitività nel settore R.C. Auto, la strada sarà inevitabilmente quella del peggioramento a livello nazionale. Ribadisce che l'unica strada percorribile è quella della fidelizzazione dei clienti che sempre più vogliono sentirsi tutelati e protetti dai costi sempre più crescenti in tutti i settori cardini della mobilità. Una presa di posizione della sede Centrale sarebbe auspicabile.

E' intenzione di questo Ente approvare una politica di rilancio utilizzando il patrimonio dell'Ente e previo frazionamento della sede al 50% di proprietà di ACI Italia, cosa che consentirebbe di locare gli spazi inutilizzati e con le nuove disponibilità liquide attuare un piano di rilancio sul territorio rafforzando una presenza istituzionale già fattivamente consolidata attraverso le attività sportive nel settore delle corse in salita e delle auto storiche. La maggiore disponibilità di risorse consentirebbe, inoltre, il rilancio dell'attività di assistenza automobilistica potendo così progettare il



Automobile Club Macerata

ritorno all'effettuazione delle pratiche dello Sportello Telematico dell'Automobilista attualmente sospese proprio per carenza di risorse.

Una questione su cui il Presidente ritiene doveroso effettuare una puntualizzazione è il fatto che, come già evidenziato, l'Ente paga il fardello di una gestione scellerata dello scorso decennio terminata grazie all'intervento della magistratura. Non si può che concordare con quanto espresso dal direttore nella nota integrativa al bilancio e dare un supporto politico al fine di vedere l'Automobile Club seduto ad un tavolo con ACI Italia al fine di concordare la strategia da seguire per questo Ente; la situazione di stasi, che ha visto comunque raggiungere risultati inimmaginabili grazie allo sforzo e dedizione delle persone chiamate in causa nella gestione ordinaria, non può e non deve essere la massima aspirazione di chi si trova a combattere le difficoltà quotidiane.

Il Presidente puntualizza il fatto che l'Ente, grazie al lavoro del Direttore, continua ad ottenere risultati positivi seppure fortemente condizionato dal precario quadro esterno di riferimento e dalla scarsa forza lavoro a sua disposizione poiché l'Automobile Club ha attualmente in servizio un solo dipendente più la figura del Direttore.

Il territorio, una volta fertile per l'Automobile Club Macerata, deve essere sensibilizzato tramite una politica di rilancio sullo stesso; detto rilancio non può essere affrontato senza i mezzi necessari, oppure sperando nei costi a zero, ma tramite una strategia condivisa con la Sede Centrale, unico soggetto con il quale l'AC Macerata è debitore, con un controllo di gestione puntuale ed in grado di intervenire in caso di necessità.

Il Presidente sottolinea inoltre che gli sforzi e l'impegno della Direzione e degli Organi politici dell'Ente per risanare l'Automobile Club Macerata sono in gran parte vanificati dall'enorme debito dell'AC accumulato negli anni scorsi dalle precedenti gestioni. La responsabilità e di conseguenza le modalità di recupero del danno arrecato dovrebbero essere equamente ripartite tra AC ed ACI; attualmente questo non avviene e l'Ente deve autonomamente farsi carico del debito accumulato e investire risorse, sforzi e risultati positivi della gestione attuale per ripianare il danno causato.

Inoltre egli ricorda che questa stretta dipendenza dell'Ente alla contingente crisi economica e alle sue ripercussioni nei settori di attività rende fragile la sua struttura; gli Automobile Club infatti sono attualmente privi di qualsiasi sostegno da parte del Governo, che mentre chiede equilibri gestionali non garantisce al contempo quei minimi trasferimenti di risorse pubbliche che troverebbero motivazione e legittimazione nelle molteplici iniziative che gli A.C. assumono sull'intero territorio nazionale come ad esempio:

- la tutela degli interessi generali dell'automobilismo,
- l'assistenza e la collaborazione agli Enti locali nel settore viario,
- le iniziative assunte nel campo della prevenzione, sicurezza, educazione stradale e dell'assistenza tecnica,
- i contributi offerti alle pubbliche Autorità in materia di elaborazione e condivisione di dati utili alla collettività e agli organismi pubblici e privati;



Automobile Club Macerata

- la programmazione di interventi in settori importanti della mobilità nazionale e locale.

A conclusione della presente Relazione il Presidente assicura il massimo impegno affinché si proceda verso nuovi indirizzi di crescita e lo sviluppo dei servizi già in funzione, ciò nell'intento di offrire agli utenti strutture sempre più efficienti nonché risposte adeguate ai maggiori e nuovi bisogni di assistenza collegati all'uso dell'automobile.

Sulla base di tali considerazioni, il Presidente chiede all'Assemblea, in base all'art. 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2015.

L' ASSEMBLEA APPROVA

con totali n. 18 voti il bilancio di esercizio 2015.

Il Presidente, verificato che non vi sono ulteriori argomenti da discutere, dichiara chiusa la riunione.
Il verbale viene chiuso alle ore 18.00.

F.TO IL PRESIDENTE DELL' ASSEMBLEA
Enrico Ruffini

F.TO IL SEGRETARIO
Lorenzo Molinari

Prot.133/am
del 05.04.2016